

L'ACCORDO**La Camera
di Commercio
cofinanzerà
la Quadrilatero**

Sarà siglato questa mattina dai presidenti della Camera di commercio di Perugia, Alviero Moretti e della Quadrilatero Marche Umbria Spa, Gaetano Galia, l'accordo di programma per il cofinanziamento delle opere che compongono il sistema viario Quadrilatero.

In base a quanto stabilito la Camera di Commercio di Perugia corrisponderà per 30 anni, con decorrenza 2008, alla Quadrilatero Marche Umbria Spa, l'importo risultante dall'incremento del 10% dei diritti camerali riscossi dalle imprese operanti in provincia. Si tratta, per l'intera durata dell'accordo, di 30 milioni di euro circa.

ECONOMIA Pioggia di euro sul «Quadrilatero»

La Camera di commercio in azione con 30 milioni in trent'anni
Stop all'isolamento della regione
BELVEDERE A PAGINA IX

Trenta milioni di euro al «Quadrilatero»

Impegno trentennale della Camera di commercio



di CRISTINA BELVEDERE

— PERUGIA —

L'UMBRIA COMPIE un ulteriore passo avanti per uscire dall'isolamento. E lo fa grazie all'accordo di programma raggiunto (nella foto la firma) dalla Camera di commercio di Perugia e dalla Quadrilatero spa, accordo che prevede per trent'anni il cofinanziamento del progetto viario di collegamento tra Marche e Umbria attraverso un impegno di complessivi 30 milioni di euro da parte dell'ente camerale.

L'intesa, prevista dal Piano di Area Vasta, è lo strumento scelto dalla Camera di commercio di Perugia per andare a incrementare i fondi a disposizione della Quadrilatero per il completamento delle opere stradali. Da parte sua, la società assume l'ob-

bligo di utilizzare i finanziamenti dell'ente camerale per accelerare la realizzazione di infrastrutture nel territorio umbro. Le risorse destinate dalla Camera di commercio al progetto sono state reperite attraverso l'aumento del 10% dei diritti camerale riscossi ogni anno dalle oltre 70mila imprese operanti in provincia di Perugia.

«**IL GAP** infrastrutturale del nostro territorio — ha detto il presidente della Camera di commercio Alviero Moretti — è un elemento di debolezza e criticità, che limita l'affermazione ulteriore dell'economia locale. Il nostro tessuto produttivo cresce infatti anche attraverso la creazione di reti tra le aziende e il progetto Quadrilatero sostiene tale strategia, realizzando un sistema viario idoneo ad assicurare il raccordo tra i poli imprenditoriali esistenti e migliorando l'ac-

cessibilità alle aree interne». E ancora: «L'intervento viario e il potenziamento dell'aeroporto, di ferrovie e piattaforme logisti-

che — ha aggiunto Moretti — porterà a risolvere l'atavico problema dell'isolamento».

DA PARTE SUA, il presidente della Quadrilatero spa Gaetano Galia ha ricordato: «Nei primi mesi dell'anno il Cipe ha assegnato al progetto oltre 536 milioni di euro.

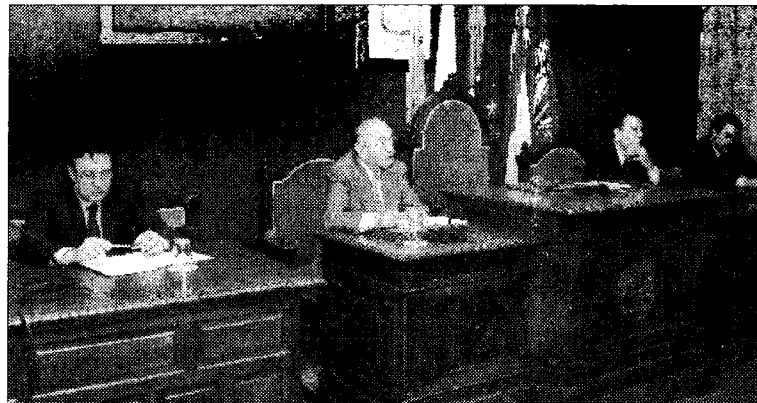
Allo stato attuale le disponibilità finanziarie della società assicurano completa copertura agli interventi prioritari previsti per la Statale 77, la Statale 76 e la Statale 318, cioè i principali assi viari umbro-marchigiani. Oggi è determinante il nostro intervento per completare la Ss 77 Foligno-Civitanova. Inoltre prose-

guono 1 cantieri a Pontelatrate ed entro l'anno ne apriremo di nuovi nell'area di Foligno. Per quanto riguarda le Ss 318 e Ss 76 dell'asse Perugia-Ancona — ha aggiunto Galia — stiamo esaminando i progetti esecutivi consegnati dal contraente generale. Entro l'estate apriremo cantieri da Pianello a Valfabbrica e nei tratti Serra S. Quirico-Albacina e Fossato di Vico-Cancelli. Il completamento dell'intero progetto viario è previsto invece nel 2013».

Accordo di programma tra la Camera di Commercio e la Società di sviluppo viario Umbria-Marche

Quadrilatero, le aziende ci credono

Dall'ente trenta milioni di euro per finanziare le infrastrutture



Infrastrutture Intesa tra Camera di Commercio e Quadrilatero

Il presidente Marini: "Questa adesione ha una forte valenza strategica. L'Umbria soffre di un gap logistico che penalizza le imprese"

PERUGIA - "Idealmente, al centro dell'intesa, ci sono loro: le settantamila imprese della nostra provincia". Alviro Moretti, presidente della Camera di Commercio di Perugia, ha "battezzato" così l'accordo di programma sottoscritto ieri dall'ente camerale perugino e dalla società Quadrilatero Umbria Marche SpA. Alla base dell'accordo l'impegno, da parte della Camera di Commercio, a co-finanziare dal 2008 e per i prossimi trent'anni il sistema viario del progetto Quadrilatero: un milione di euro circa all'anno - trenta milioni in totale - che verranno ricavati dall'incremento del 10% dei diritti camerali riscossi dalle imprese operanti in provincia e destinati all'ammodernamento del sistema viario di collegamento tra il versante umbro e quello marchigiano adriatico.

Ha commentato entusiasta Moretti: "È un caso assai raro nel nostro Paese che le imprese di un territorio, tramite il ruolo svolto dalla propria Camera di Commercio, decidano di intervenire direttamente, con soldi propri, alla realizzazione di un progetto infrastrutturale di grande dimensione. Voglio dare atto pubblicamente a tutte le nostre imprese di aver aderito senza obiezioni alla proposta degli organismi dirigenti, accollandosi un nuovo onere per sostenere il proprio sviluppo". Soddisfatto

per l'intesa raggiunta anche Gaetano Galia, presidente della società Quadrilatero: "L'accordo che firmiamo oggi (ieri ndr) segue quello analogo stipulato con l'ente camerale di Macerata e rappresenta un altro fondamentale tassello per l'attuazione del Piano di Area Vasta finalizzato al cofinanziamento delle opere viarie." Con l'applicazione di tecniche di partenariato Pubblico-Privato, il Pav (Piano di Area Vasta) coinvolgerà 58 Comuni umbri e marchigiani nell'insediamento di nuove aree produttive, denominate Aree Leader e Aree di Implementazione, adiacenti alle infrastrutture viarie della Quadrilatero. Il Pav, secondo le ipotesi formulate da Camera di Commercio e società Quadrilatero, genererà investimenti privati per circa 624 milioni di euro.

Moretti ha quindi puntato l'indice contro i ritardi e le carenze del sistema viario della provincia: "Il gap infrastrutturale del territorio perugino è un elemento di forte debolezza e criticità che limita l'affermazione ulteriore dell'economia locale - ha detto il presidente dell'ente camerale - Il nostro tessuto

produttivo cresce anche attraverso la creazione di reti tra le aziende ed il progetto Quadrilatero sostiene tale strategia: da un lato realizza un sistema

viario idoneo ad assicurare il raccordo tra i poli imprenditoriali esistenti e, più in generale, a migliorare ed incrementare l'accessibilità alle aree interne; dall'altro, con l'insediamento delle previste aree produttive (aree leader e aree di implementazione), consente di attivare un moltiplicatore di sviluppo destinato a creare rilevanti ricadute sul sistema industriale ed economico del territorio. Per questo motivo sono convinto che la nostra adesione al progetto abbia in prospettiva una forte valenza strategica". Sono due le arterie stradali oggetto del potenziamento infrastrutturale della Quadrilatero: l'asse Foligno-Civitanova Marche (SS 77) e l'asse Perugia-Ancona (SS 76 e SS 318), a cui si aggiungono la Pedemontana Fabriano-Muccia e altri interventi viari di completamento ai poli industriali esistenti: in totale 160 km, per un costo complessivo dell'opera di 2,157 milioni di euro. Sullo stato di avanzamento dei lavori - il cui completamento è previsto per il 2013 - ha fatto il punto il presidente della società Quadrilatero: "Oggi l'infrastruttura viaria Quadrilatero è in piena fase di realizzazione. È determinante l'impegno della Società per il completamento della SS 77 Foligno-Civitanova Marche: proseguono i lavori nel cantiere di Pontelatrate ed è possibile prevedere entro l'anno l'aper-

tura di ulteriori cantieri a partire dal lato umbro dell'area di Foligno. Per quanto riguarda le Statali 318 e 76 dell'asse Perugia-Ancona, la Società - ha anticipato Galia - sta verificando i progetti esecutivi consegnati dal contraente generale. È prevedibile che entro l'estate 2008 si proceda all'apertura dei cantieri sulla SS 318 da Pianello a Valfabbrica e a seguire sulla SS 76 nei tratti Serra S. Quirico-Albacina e Fossato di Vico-Cancelli."

Rivolgendosi ai soci della Camera di Commercio, Alviero Marini ha precisato in che modo verranno ripartiti i maggiori proventi derivanti dal diritto annuale, non compresi nel progetto Quadrilatero: "L'altro 50 per cento sarà destinato al potenziamento della partecipazione all'Aeroporto Umbro, di cui siamo da sempre i maggiori azionisti, nonché al sostegno delle opere che la Regione Umbria ha individuato quali prioritarie nel Documento Annuale di Programmazione 2008-2010".

Jacopo Zuccari

Siglato l'accordo per il finanziamento trentennale alla società che realizzerà l'arteria di collegamento tra Umbria e Marche

Camera di commercio: 30 milioni per la Quadrilatero



Da sinistra, Alvierio Moretti e Gaetano Galia

PERUGIA - Trenta milioni di euro per la Quadrilatero.

Alvierio Moretti, presidente della Camera di commercio di Perugia, e Gaetano Galia, presidente della Quadrilatero Marche Umbria Spa, hanno sottoscritto l'accordo di programma previsto dal Piano di area vasta e finalizzato al cofinanziamento del sistema viario Quadrilatero, in base al quale l'ente camerale verserà 30 milioni di euro in 30 anni per la realizzazione del progetto. Con l'accordo siglato, la Camera di commercio di Perugia, spiegano dall'ente in una nota, "in considerazione degli effetti positivi per il contesto sociale, economico e territoriale derivanti dal sistema viario Quadrilatero e dalla realizzazione del Piano di area vasta, si impegna a corrispondere per 30 anni, a partire dal 2008, un finanziamento complessivo di 30 milioni di euro che andrà a incrementare i fondi a disposizione del-

la Quadrilatero Marche Umbria per il completamento delle opere stradali che collegano l'Umbria al versante adriatico marchigiano".

Contestualmente, la società Quadrilatero assume l'obbligo di utilizzare i finanziamenti provenienti dalla Camera di commercio per la realizzazione delle infrastrutture viarie del territorio umbro. Le risorse destinate dalla Camera di commercio al progetto Quadrilatero sono state reperite attraverso

l'incremento del 10% dei diritti camerale riscossi ogni anno dalle oltre 75 mila imprese operanti in provincia di Perugia. "Il gap infrastrutturale del territorio perugino è un elemento di forte debolezza e criticità che limita l'affermazione ulteriore dell'economia locale", ha detto Alvierio Moretti - il nostro tessuto produttivo cresce anche attraverso la creazione di reti tra le aziende ed il progetto Quadrilatero sostiene tale strategia".

MARCHE

C'è l'accordo di programma con la Camera di Commercio di Perugia
Quadrilatero, patto da 30 milioni

ANCONA - Firmato l'accordo di programma tra Camera di Commercio di Perugia e Quadrilatero Marche Umbria spa.

Dal 2008 e per trenta anni, la Camera di Commercio cofinanzia il progetto Quadrilatero con un contributo complessivo di 30 milioni, risultante dall'incremento del 10% dei diritti camerali riscossi dalle imprese operanti in provincia.

Alviero Moretti, presidente Camera di Commercio, traduce le cifre in azione: "E' una risposta strategica contro l'isolamento che condiziona lo sviluppo economico e sociale della nostra regione". Gaetano Galia, presidente della Quadrilatero, rinfor-

za il concetto: "E' un atto che testimonia sempre più il ruolo di protagonista e la volontà del territorio di vedere ultimata la realizzazione del progetto Quadrilatero".

I dettagli dell'operazione. Con l'accordo di programma la Camera di Commercio di Perugia si impegna a corrispondere per 30 anni, a partire dal 2008, un finanziamento complessivo di 30 milioni che andrà a incrementare i fondi a disposizione della Quadrilatero per il completamento delle opere stradali che collegano l'Umbria al versante adriatico marchigiano. E la società Quadrilatero assume l'obbligo di utilizzare i finanziamenti

provenienti dalla Camera di Commercio per la realizzazione delle infrastrutture viarie del territorio umbro. Le risorse destinate dalla Camera di Commercio al progetto Quadrilatero sono state reperite attraverso l'incremento del 10% dei diritti camerali riscossi ogni anno dalle oltre 70 mila imprese che operano in provincia di Perugia. In questo modo viene data attuazione alla delibera Cipe n. 13 del 2004, che prevede: per opere come il progetto Quadrilatero, le Camere di Commercio possono aumentare per gli esercizi di riferimento la misura del diritto annuale fino a un massimo del 20% da destinare a queste infrastrutture.